

## CLUSTER 8 Alimentazione Salute e Sport

### IDEA PROGETTUALE n.3

#### Elementi descrittivi dell'idea progettuale

1. *Titolo e durata (Titolo dell'idea progettuale ed eventuale acronimo. Soggetto/i capofila e soggetto/i partner. Durata espressa in mesi).*

Titolo:

**Bologna AgriFood Commission Osservatorio per le innovazioni nel settore agroalimentare**

Soggetto/i capofila: CAAB Scpa

Soggetto/i partner: Fondazione FICO

Durata espressa in mesi: 24 mesi

2. *Responsabile dell'idea progettuale (Nome, cognome, qualifica, tel. e indirizzo e-mail).*

- CAAB Scpa:

Duccio Caccioni, Direttore Marketing & Qualità del Centro Agro Alimentare di Bologna

tel.: 0512860313

e-mail: [duccio.caccioni@caab.it](mailto:duccio.caccioni@caab.it)

### *3. Sintesi del progetto (abstract).*

Realizzazione di un Osservatorio AgriFood, la *Bologna AgriFood Commission* che si occupi di ricercare e diffondere quelle che sono le innovazioni nel processo di produzione, distribuzione e consumo del cibo, quindi anche di riduzione dello spreco alimentare.

La ricerca prevede una prima individuazione e la aggregazione di tutte le realtà imprenditoriali innovative attive nel settore agroalimentare in particolare nella città metropolitana di Bologna (e, per esteso, nella intera regione Emilia-Romagna). Si potrà inoltre raccogliere, gestire e divulgare i criteri per l'accesso alle agevolazioni economiche e ai progetti di ricerca per chi si occupa di sostenibilità alimentare.

### *4. Finalità e risultati attesi.*

Le innovazioni nel settore agroalimentare assumono sempre più grande importanza come dimostra il continuo aumento di soluzioni tecnologiche che portano al miglioramento della qualità del cibo. Millennials, startup e innovazione tecnologica: la rivoluzione nel settore del food ruota attorno a questi tre elementi, che sta cambiando le nostre abitudini alimentari e il modo in cui ci relazioniamo con il cibo. La aggregazione delle realtà di strutture operative nell'area, lo scambio di idee e la gestione delle informazioni, porterà a una maggiore velocità innovativa e di adeguamento al mercato nonché alla adozione di pratiche per la sostenibilità ambientale e per l'aumento della qualità specie dal punto di vista igienico-sanitario.

## **Obiettivi ed attività previste**

### *1. Obiettivi finali.*

Promuovere la innovazione e l'adesione a progetti comuni di ricerca. Inoltre, promuovere il networking fra aziende e enti di ricerca orientati alla sostenibilità e alla qualità.

### *2. Prodotti finali e diffusione dei risultati.*

Diffusione dei risultati mediante creazione database e gestione di incontri a periodicità fissa.

### *3. Eventuali obiettivi e prodotti intermedi.*

Creazione di strumenti informativi.

**urban@bo**

**Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane**  
[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)

#### *4. Modello organizzativo e ruolo dei soggetti coinvolti.*

CAAB assieme a Fondazione FICO si occuperà della creazione del networking e, successivamente, alla individuazione e diffusione delle innovazioni nel settore agroalimentare e dei criteri per l'accesso alle agevolazioni economiche.

Fondazione FICO promuoverà direttamente le iniziative per l'educazione alimentare, il consumo consapevole e i modelli di produzione agricola ed agroalimentare sostenibile.

#### *5. Azioni proposte.*

Creazione di database per la diffusione dei risultati ottenuti e organizzazione di incontri sulla cultura della sostenibilità e qualità agroalimentare.

#### *6. Tempi e fasi di realizzazione.*

24 mesi

#### *7. Costi previsti e risorse umane impiegate.*

Si prevede un costo pari a 100.000 € e l'impiego delle seguenti risorse umane: 1 senior expert (part time) , 2 junior (full time) e 2 tirocinanti (extracurricolari).